

Sicurezza e Anno Santo

# Il bluff delle nuove assunzioni per il Giubileo

Avevano promesso 2.500 agenti entro quest'anno, 5.000 entro il 2016. Per ora sono previsti corsi di formazione solo per 500

■ ■ ■ TOMMASO MONTESANO

■ ■ ■ «Convocazione annullata». E gran parte delle «assunzioni straordinarie» per le Forze dell'ordine annunciate dal governo per il Giubileo e per il prossimo biennio resta solo sulla carta. Nei giorni scorsi 147 aspiranti poliziotti si sono visti recapitare, da parte della Direzione centrale per le risorse umane del Dipartimento della Pubblica sicurezza del Viminale, l'avviso dell'annullamento della visita medica di idoneità.

«Si tratta dell'ennesima patacca dell'esecutivo», attacca Gianni Tonelli, segretario generale del Sindacato autonomo di polizia (Sap), che denuncia il «bluff» sulle assunzioni: «Non è vero che per il Giubileo avremo agenti in più; ne avremo in meno». Ad oggi, denuncia il Sap, la montagna ha partorito il topolino. «Dei nuovi ingressi previsti dal governo, al momento pronti per i corsi di formazione ce ne sono appena 500 tra le file della Polizia. Considerando le altre Forze dell'ordine, si arriva al massimo a un migliaio di uomini». Eppure Palazzo Chigi, attraverso il Viminale, aveva promesso numeri ben più consistenti: 2.500 uomini entro il 2015, per un totale di 5.000 alla fine del 2016.

Un «bluff», secondo il Sap. I circa mille uomini che hanno già superato le visite mediche, infatti, a partire dall'autunno dovranno frequentare il corso di formazione, che li terrà lontani dal servizio - Giubileo in primis - almeno per nove mesi. Questo

significa che i nuovi agenti saranno disponibili solo per l'ultima parte dell'Anno Santo straordinario, che si chiuderà il 20 novembre 2016.

Poi bisognerà comunque fare i conti con il turn over al 55% - ogni due poliziotti che vanno in pensione ne entra uno - introdotto dal governo Monti nel 2011. Il Sap calcola che da qui al 2016, anche prendendo per buone le promesse di Palazzo Chigi su 5mila nuove assunzioni (2.100 per la Polizia), ci saranno almeno 10mila pensionamenti. Una sforbiciata che andrà a gravare su una pianta organica che attualmente già sconta una carenza di personale, tra tutte le Forze dell'ordine, pari a 43mila unità (18mila solo per la Polizia).

Da qui la proposta di Tonelli al ministro dell'Interno, Angelino Alfano: «Invece di continuare a tagliare di tutto, per un anno porti il turn over al 100%. Sarebbe un segno di responsabilità». Del resto, ricorda il Sap, le assunzioni previste dall'esecutivo sono in parte già finanziate, visto che il Viminale attingerà soprattutto dal bacino dei Volontari in ferma prefissata (Vfp) che già prestano servizio nelle Forze armate.

Il sindacato autonomo lancia anche l'allarme, in vista del Giubileo, sulla capacità di respingere la minaccia del terrorismo internazionale: «A poco più di due mesi dall'apertura dell'Anno Santo, la squadra anti-terrorismo della questura di Roma non è ancora operativa».

■ ■ ■ LA SCHEDA

## I NUMERI

Palazzo Chigi, attraverso il Viminale, aveva promesso assunzioni tra le forze dell'ordine di 2.500 uomini entro il 2015, per un totale di 5.000 alla fine del 2016. Ma per ora sono pronti per i corsi di formazione appena 500 tra le file della Polizia. I circa mille uomini che hanno già superato le visite mediche, a partire dall'autunno dovranno frequentare il corso, che li terrà lontani dal servizio - Giubileo - almeno per nove mesi: i nuovi agenti saranno disponibili solo per l'ultima parte dell'Anno Santo straordinario, che si chiuderà il 20 novembre 2016.

## TURN OVER AL 55%

Il turn over è al 55% - ogni due poliziotti che vanno in pensione ne entra uno - introdotto dal governo Monti nel 2011. Il Sap calcola che da qui al 2016, anche prendendo per buone le promesse di Palazzo Chigi su 5mila nuove assunzioni (2.100 per la Polizia), ci saranno almeno 10mila pensionamenti. Una sforbiciata che va a gravare su una pianta organica già carente di personale, tra tutte le Forze dell'ordine, pari a 43mila unità (18mila solo per la Polizia).

